

**Istituto Comprensivo
D. Manin-Ca'Savio**

P.O.F.

(note di sintesi)

Il contesto territoriale

Il bacino d'utenza cui si rivolge l'Istituto Comprensivo "Daniele Manin" Ca'Savio(VE) corrisponde alla popolazione residente nel comune, in un'area geografica circondata da laguna e mare, confinante con il comune di Jesolo, arricchita dal valore aggiunto del suo patrimonio turistico - ambientale, riconosciuto anche all'estero.

L'andamento demografico del Comune registra una situazione intorno ai 13.400 abitanti distribuiti in un territorio che presenta varie frazioni, le più popolate Ca'Savio e Cavallino, la più antica Treporti.

Negli ultimi anni si è avuto un forte incremento abitativo e consistente aumento di insediamenti produttivo - commerciali modificando così condizioni e stili di vita degli abitanti, favorendo immigrazione dai comuni vicini e registrando un sensibile calo degli addetti nel settore agricolo a vantaggio del settore turistico.

Da qualche anno si registra inoltre un graduale aumento di presenze di stranieri.



Chi siamo

Famiglie, alunni, insegnanti nel territorio di Cavallino Treporti caratterizzato da: **Famiglia nucleare** con impegni lavorativi(spesso di entrambi i genitori)sono presenti frequente stagionalità, pendolarismo, doppio lavoro.

Alunni con scarse occasioni d'aggregazione extra scolastica causa della dislocazione sul territorio.

Insegnanti con limitata presenza di docenti che garantiscono la permanenza nell'istituto, continua mobilità, assegnazione docenti definitivi ad anno iniziato.



☐ **Segreteria e Dirigenza** presso scuola V. Carpaccio, via Vettor Pisani 1 Ca'Savio

tel. 041 658570 - 041966047

fax 041 5301122

e-mail VEIC833003@istruzione.it

☐ **Scuola Secondaria V. Carpaccio**, via Vettor Pisani 1- Ca'Savio tel. 041966047 o 041966126

☐ **Scuola Secondaria succursale V. Carpaccio**, via dell'Aviere 1- Cavallino tel. e fax 041968572

☐ **Scuola Primaria D. Manin**, via Vettor Pisani 1- Ca'Savio tel. 041966047 o 041966126

☐ **Scuola Primaria D. Manin nuovo**, via Latisana 3- Ca'Savio tel. e fax 041658668

☐ **Scuola Primaria M. Bragadin**, via Ricevitoria-Treporti tel. e fax 041966045

☐ **Scuola Primaria S. Pertini**, via Vallio 6 -Punta Sabbioni tel.e fax 041966364

☐ **Scuola Primaria G. Pascoli**, via dell'Aviere 1- Cavallino tel. e fax 041968572

☐ **Scuola dell'infanzia Ca'Savio**, via Latisana 1-Ca'Savio tel.e fax 041966818

☐ **Scuola dell'infanzia Treporti**, via Porfirogenito 16-Treporti tel. e fax 041 966023

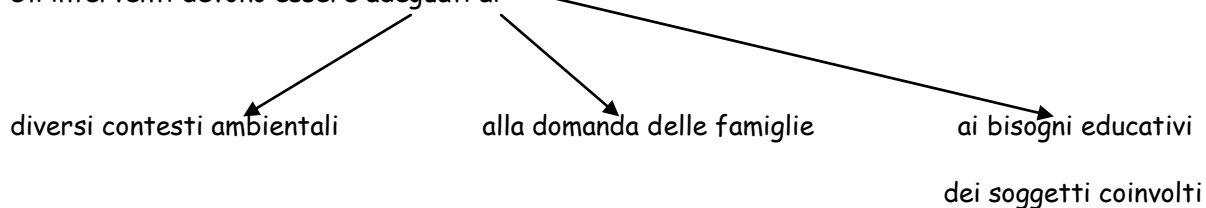
Le nostre scelte educative

NEL SISTEMA DEGLI OBIETTIVI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE LA NOSTRA SCUOLA

Contribuisce allo sviluppo della persona umana
Si impegna per garantire successo formativo a ciascuno

Mediante interventi di: EDUCAZIONE, FORMAZIONE, ISTRUZIONE

Gli interventi devono essere adeguati ai

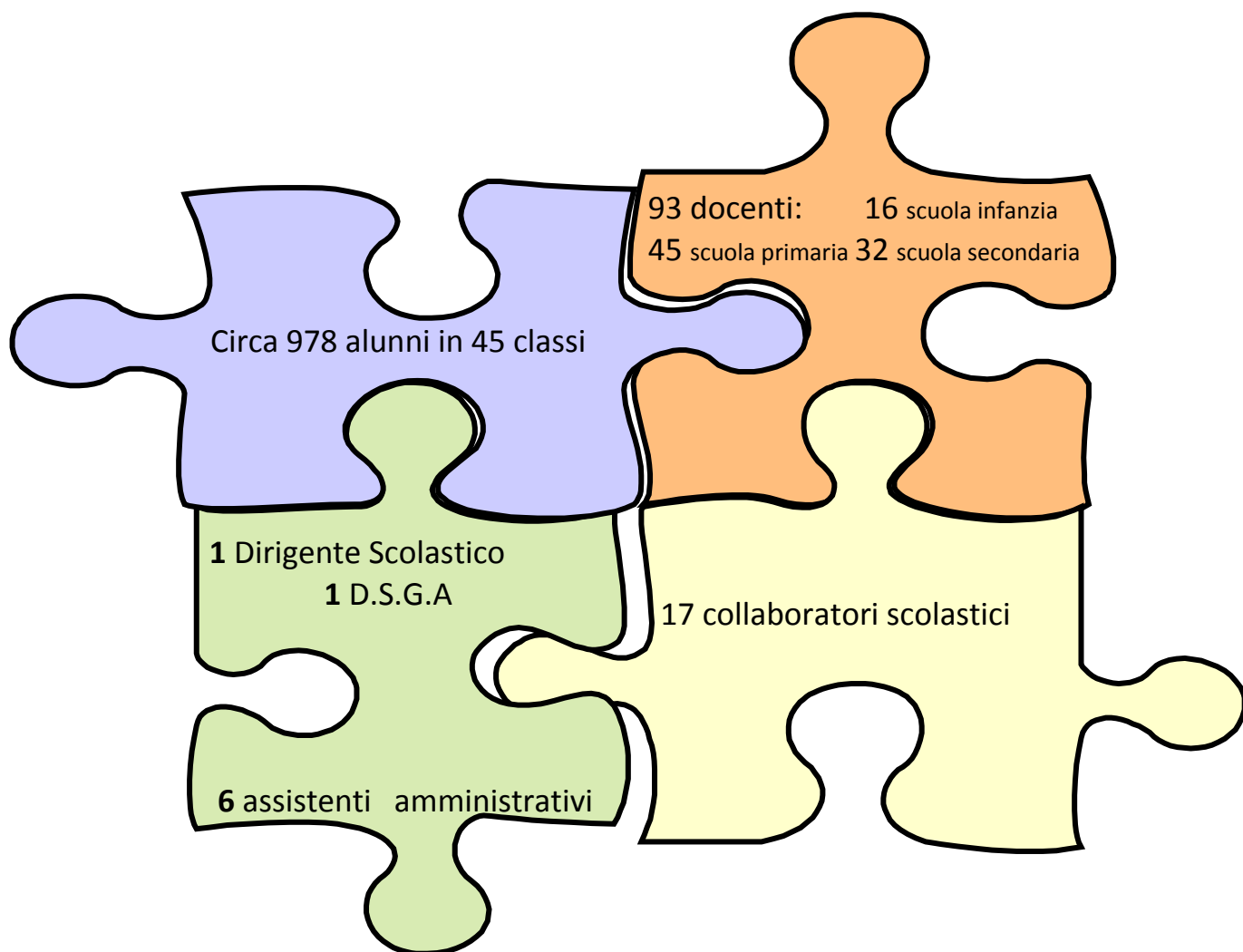


FONDAMENTALI SCELTE EDUCATIVE

- Maturare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità (autostima, motivazione, coinvolgimento, pensiero critico)
- Sviluppare l'identità personale e relazioni interpersonali equilibrate e consapevoli (superamento tensioni, capacità di autocontrollo, clima disteso, momenti di aggregazione)
- Acquisire una gestione creativa delle risorse maturate
- Assumere un corretto atteggiamento verso gli altri e l'ambiente naturale, le strutture e i servizi di pubblica utilità

ORGANIZZAZIONE E RISORSE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

ANALISI DELLE RISORSE UMANE



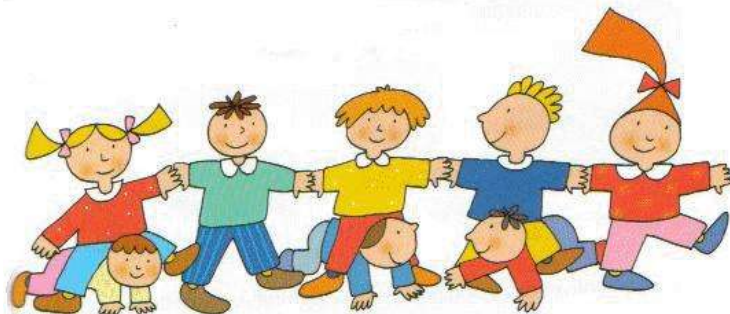
Organizzazione dell'offerta formativa

L'attività scolastica si svolge solo al mattino nella scuola secondaria di 1° grado; con alcuni rientri nelle scuole primarie e dell'infanzia. Sono pertanto attivati un servizio mensa per ogni plesso scolastico di scuola primaria e dell'infanzia ed un servizio di scuolabus che copre l'intero territorio comunale. Tali servizi sono disposti dall'Amministrazione Comunale e vi si accede all'atto dell'iscrizione

Un Comitato mensa, nominato dal Comune, composto da genitori controlla l'efficienza del servizio e la qualità del cibo.

OFFERTA FORMATIVA D'ISTITUTO

scuola dell'infanzia



Sono attive sette sezioni, in due plessi, che accolgono bambini da 3 a 6 anni.

La programmazione prevede obiettivi specifici per età, ed è integrata ed arricchita da progetti realizzati cogliendo le offerte proposte dal territorio, mentre i percorsi educativi prevedono attività a gruppi eterogenei od omogenei in base all'età.

scuola primaria



Sono attive 26 classi, di cui 5 a tempo pieno, distribuite in cinque plessi.

Le varie discipline sono utilizzate per il raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi programmati; da un primo avviarsi alla conoscenza, si propone l' ampliamento e l'approfondimento degli ambiti disciplinari.

I percorsi didattici sono completati da progetti proposti dagli insegnanti dell'Istituto o provenienti dal territorio.

scuola secondaria di 1° grado



Sono attive 12 classi suddivise in due plessi.

Le attività didattiche sono ampliate da progetti, da laboratori di informatica, da corsi di educazione sportiva e per il patentino.

L'approfondimento della lingua straniera è indirizzato alla conoscenza dell'inglese come prima lingua e del tedesco come seconda lingua comunitaria.

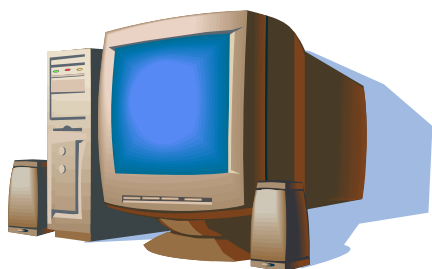
In quest'anno scolastico, è stata attivata una classe a sezione musicale; agli alunni vengono proposti lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, chitarra e percussioni.



Attività didattiche comuni ai plessi

Laboratorio multimediale e informatico

Ogni plesso scolastico di scuola primaria e secondaria è dotato di un laboratorio con 14/15 postazioni informatiche che viene utilizzato per attività di potenziamento nelle varie discipline o di recupero per piccoli gruppi.



In orario extracurricolare per gli alunni delle classi prime di scuola secondaria di Ca' Savio e Cavallino saranno organizzati progetti di informatica, con personale docente qualificato.

Lavagne interattive multimediali (LIM)



Alcuni plessi dell'istituto sono stati dotati di LIM, collegate a Pc e videoproiettore, per una didattica integrata con la multimedialità. L'implementazione del progetto ministeriale prevede gradualmente l'installazione delle LIM in tutte le classi.

Progetti di lingua italiana per stranieri

L'iniziativa ha lo scopo di facilitare l'ingresso di alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale, di sostenerli nella fase di adattamento e di promuovere, in un clima di accoglienza e di attenzione, il loro pieno inserimento nel nuovo contesto.

Sono previste inoltre

Attività specifiche di recupero e potenziamento per italiano e matematica

Attività sportive curricolari in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le Associazioni territoriali

Percorsi di educazione alimentare, educazione stradale e di educazione alla sicurezza

Attività di approfondimento in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni culturali del territorio.

PROGETTI EDUCATIVI E DIDATTICI D'ISTITUTO

Le attività curriculari si integrano, da diversi anni, con progetti di vario tipo.

I **progetti di potenziamento** offrono la possibilità di incontro con persone, ambienti e linguaggi nuovi, costituendo occasioni formative di apertura sul territorio e alle sue risorse.

Fondamentali sono i **progetti di recupero** proposti dai docenti e attuati per le necessità di singoli alunni o per gruppi.

I seguenti progetti, a carico del Fondo di istituto, o con fondi ministeriali dedicati, accompagnati da una scheda sintesi, completa nella presentazione degli obiettivi, della metodologia, delle attività e della verifica, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Scuola dell'infanzia
Progetti di -avvio all'apprendimento della lettoscrittura - avvio all'apprendimento della lingua inglese - Prevenzione del disagio per "bambini di lingua straniera" - "Giocare la musica"
Scuola primaria
Progetti di recupero in lingua italiana e matematica Progetti di prima alfabetizzazione o recupero in lingua italiana per bambini stranieri. Progetti di potenziamento: <ul style="list-style-type: none">• proposte di animazione alla lettura, utilizzo della biblioteca scolastica• lingua italiana• PALIO DI ALVISE(solo per le classi quinte)
Scuola secondaria di 1°grado
Progetto di recupero di lingua tedesca per avvio all'apprendimento della lingua Progetto di integrazione alunni stranieri Progetti di recupero in lingua italiana e matematica Progetti di potenziamento: <ul style="list-style-type: none">• Patentino• Avviamento alla pratica sportiva• Avviamento allo studio del latino• Uso del PC-Videoscrittura (per le classi prime secondaria)• Dalla Vivaldi alla Carpaccio 1961/2011 (50° della scuola Carpaccio)• Agora' (prevenzione al bullismo)

Dal territorio per l'anno scolastico corrente vengono proposti progetti di potenziamento sportivo e di carattere culturale(uscite,visite a musei,botteghe, ecc.) qui riassunti

PROGETTO	Ambito disciplinare	Proposto da
+Sport @ scuola	Motorio	Regione
Frutta nella scuola	Ed. alimentare	Regione
alla scoperta della biblioteca letture animate gli instancabili frequentatori biblioteca viaggiante settimana della ricerca	Lingua italiana Interdisciplinare	Biblioteca Comunale
Consiglio Comunale dei ragazzi	Cittadinanza e Costituzione	Biblioteca Comunale
Natura - ambiente	Ed ambientale e scientifica	Biblioteca Comunale
Palio di Alvisè	Motorio	Canoa Republic
Visita musei veneziani	Interdisciplinare	Amici dei musei
Educazione stradale	Ed. alla cittadinanza	USP Venezia
Il mestiere dell'artigiano	Storico- tecnologico	Confartigianato
I nostri amici animali	Ed civica e scientifica	Ass.Peluches
Le vie dell'acqua	Ed ambientale e scientifica	Coldiretti
Scienze in aula	Ed scientifica	Fondazione Venezia

Come ogni anno varie classi dell'Istituto collaborano inoltre con l'associazione " CI SIAMO ANCHE NOI" che nel territorio si occupa di ragazzi e adulti diversamente abili.

Quest'anno si contribuirà alla produzione di manifesti, inviti, oggetti di scena per lo spettacolo che l'associazione organizza nel periodo Natalizio.

Particolare attenzione la scuola dell'infanzia dedica all'ingresso degli alunni di tre anni o in anticipo;

a tale scopo predispone il seguente progetto per l'anno in corso

PROGETTO ACCOGLIENZA

Scuola dell'infanzia



PREMESSA

L'inserimento dei bambini di tre anni e degli alunni anticipatari nella scuola dell'infanzia è il primo nodo educativo che mette in rapporto due micro- sistemi educativi: la scuola e la famiglia.

E' bene che le due realtà siano poste in perfetta sintonia e comunicazione D'altra parte il primo distacco del bambino dai suoi familiari e dall'ambiente quotidiano rappresenta un momento delicato e carico d'emozioni che occorre agevolare ad aiutare, offrendo l'opportunità di nuove e gratificanti relazioni con compagni e adulti.

La fase dell'inserimento avviene in modo graduale, organizzando il tempo di permanenza del bambino a scuola.

Il momento dell' accoglienza è importante sia per il bambino che per il genitore.

Il distacco dalla famiglia genera nel bambino la paura dell' abbandono. E' importante che i familiari si sentano tranquilli, rassicurati e fiduciosi nei confronti degli insegnanti.

Le crisi di pianto, il rifiuto della scuola e i capricci sono caratteristici di questo particolare momento e rappresentano un'occasione importante per la crescita dell'autonomia del bambino.

Gli insegnanti predispongono il contesto per l'accoglienza, definendo l'organizzazione, gli spazi, l'articolazione dei tempi, dei materiali e delle attività in modo che il bambino abbia il

tempo necessario per adattarsi alla vita scolastica vivendo l'esperienza in maniera positiva e tranquilla.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Raggiunge una buona autonomia personale.
- Esplora materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività

I CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro.
- La conoscenza del mondo.
- Il corpo in movimento.
- Linguaggi, creatività, espressione.

METODOLOGIA

Il percorso di accoglienza svilupperà il progetto didattico

"Elmer l'elefante variopinto".

La vicenda di Elmer accolto e apprezzato dagli amici per la sua diversità tocca un obiettivo centrale dell'attività educativa nella scuola dell'infanzia: la promozione della capacità di esprimere emozioni e sentimenti, il rafforzamento della simpatia, della disponibilità alla collaborazione, dello spirito di amicizia fondamentale per la conquista di una equilibrata identità.

Alla fine del progetto, il giorno 11 novembre 2011, è prevista la festa dell'accoglienza .

STRUMENTI

- Materiale di facile consumo (carta, cartoncini, colori...)
- Spazi e giochi della scuola strutturati e non
- Tutti i tipi di mediatori di tipo attivo .
- Materiale da manipolare, iconico
- Materiale audiovisivo (DVD, CD, musicassette, etc ...)

VERIFICA

L'osservazione diretta del bambino durante l'inserimento permette di raccogliere informazioni riguardo a:

- Relazioni interpersonali con adulti e compagni
- Attività libere e strutturate (partecipazione, interesse, competenze, ...).

VALUTAZIONE

La valutazione di apprendimento sarà considerata positiva qualora la maggior parte degli alunni avrà conseguito gli obiettivi formativi e avrà dimostrato interesse e motivazione attraverso la realizzazione delle attività proposte.

TEMPI

1° settimana 12 -16 settembre	Alunni 4 e 5 anni	8.00-13.00 fino inserimento mensa
	Alunni 3 anni più anticipi	2 ore dalle 10.00 alle 12.00
2° settimana 19-23 settembre	Alunni 3 anni più anticipi	Orario antimeridiano Dalle 9.00 alle 12.00
3° settimana 26-30 settembre	Alunni 3 anni più anticipi	Orario antimeridiano Dalle 9.00 alle 12.00
4° settimana 03- 07 ottobre	Alunni 3 anni più anticipi	Orario antimeridiano Dalle 9.00 alle 12.00
5° settimana Dall'11 ottobre	Alunni 3 anni più anticipi	Orario antimeridiano dalle 9.00 alle 12.00 (con eventuale mensa fino alle ore 14.00 da concordare con i docenti se i bambini sono pronti e la famiglia concorda per frequenza regolare) solo bambini 3 anni no anticipi

FESTA DELL'ACCOGLIENZA: 11 NOVEMBRE 2011

Gli alunni in anticipo potranno usufruire del servizio mensa solo al compimento del terzo anno di età.



PROGETTO COMUNE A TUTTE LE SCUOLE

è stato approvato dal collegio dei docenti come progetto comune a tutte le classi e sezioni il seguente progetto in ambito musicale.

Il Progetto prevede la collaborazione dell'Assessorato Istruzione del Comune di CavallinoTreporti, della Banda e di altre associazioni di volontariato che operano in ambito musicale nel territorio comunale.

Il progetto, *non sostitutivo ma integrativo delle altre attività svolte dal docente responsabile all'interno di ciascuna classe*, si propone di avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale attraverso l'intervento di specialisti del settore, in collaborazione con gli insegnanti interni, in alcuni momenti dell'attività didattica, con l'intento di realizzare un evento (snettacolo concerto coro) conclusivo del progetto per ciascun nesso

Premessa

L'educazione musicale, tende a promuovere e realizzare una serie di attività motorie, d'ascolto, d'invenzione e interpretazione sonora che sviluppano negli alunni il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro, avviandoli ad esperienze personali e di gruppo molto valide.

Il canto corale è una buona pratica di educazione e di formazione del pensiero; consente agli alunni l'opportunità di fare un'esperienza insieme e rappresenta uno strumento di integrazione per studenti immigrati e per studenti in difficoltà.

Il canto, diventa un momento significativo e altamente socializzante perché mette in moto sentimenti ed emozioni gratificanti.

«Sembra ormai acquisito nella comune coscienza pedagogica, il concetto di "musicalità" come espressione dell'essere musicale insito in ognuno di noi, frutto acerbo dell'intelligenza musicale che matura al sole dell'esperienza.....Le capacità musicali sono innate, presenti cioè fin dalla nascita in tutti gli individui. Il bambino che inizia la sua grande avventura nel mondo della scuola approdando alla materna è portatore di potenziali capacità musicali di base che la formazione dovrà far emergere.....La formazione musicale di base si concretizza attraverso un articolato percorso che inizia nella scuola dell'infanzia (Attività Sonoro - musicali contenute negli Orientamenti del 1990), prosegue nella scuola elementare (Educazione al suono e alla musica nei programmi per la scuola elementare del 1985), e approda alla scuola media (Programma di educazione musicale del 1979). Il percorso didattico dovrà prendere vita dallo sviluppo di un corretto atteggiamento di ascolto, di ricezione attenta

e consapevole dell'universo sonoro.Secondo importante campo dell'esperienza sonora è quello del cantare: dopo l'ascolto, è l'attività sonora più naturale per tutti gli individui. Cantare significa anche acquisire la consapevolezza e il controllo psico - fisico del proprio corpo.....Altro campo di esperienza è quello della manipolazione di oggetti sonori, con un approccio didattico di tipo esperienziale. Altra importante capacità da sviluppare è quella della traduzione del linguaggio sonoro in linguaggio verbale, gestuale, grafico.

Uno sguardo va infine dato al problema dell'acquisizione delle capacità di saper contestualizzare e collegare la musica con tutte le altre espressioni artistiche, culturali e sociali dell'uomo. Riassumendo, ecco in evidenza i cinque campi dell'esperienza musicale:

- d) ascoltare, come genesi fondamentale dell'approccio con l'universo sonoro;
- di) cantare come attività musicale naturale, e quindi privilegiata;
- dii) suonare come acquisizione della padronanza ritmico - melodica dello strumentario didattico;
- diii) tradurre, come invio di uno stesso messaggio attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- div) conoscere, scoprire, creare come momento di approfondimento delle competenze».

(da "Musica: arte dei suoni o scienza dell'educazione?" di P. Diambrini - Marzo 1997)

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Stimolare un'immagine positiva di sé
- Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale ;
- Potenziare le capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, autocontrollo e memorizzazione
- Promuovere la relazione con i compagni
- Favorire la socializzazione e la capacità di collaborare con gli altri grazie al coinvolgimento in un progetto comune;

OBIETTIVI FORMATIVI

- Giocare con la voce
- Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo
- Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-suono o strumenti
- Saper utilizzare oggetti sonori
- Saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro e altezza) attraverso proposte di lettura/esecuzione
- Saper ascoltare brevi brani e interpretarli a livello grafico pittorico
- Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali
- Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce
- Saper apportare il proprio contributo alle esecuzioni d'insieme





PROGETTO INTERCULTURA

INFANZIA/ PRIMARIA /SECONDARIA PRIMO GRADO

OBIETTIVI GENERALI

- α) Sviluppare sensibilità ed attenzione alla diversità, vista come ricchezza.*
- β) Rimuovere paure e stereotipi nei confronti di altri popoli.*
- χ) Favorire l'accoglienza, il processo di alfabetizzazione e l'acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana.*
- δ) Promuovere percorsi di inter-azione, cioè scambio, reciprocità, contagio, contaminazione (che non è integrazione, ma interagendo si produce non omologazione, ma valorizzazione di sfumature e di approcci differenti senza assimilazione, e si supera, nello stesso tempo, la "vecchia logica di una cultura universale da travasare agli altri).*
- ε) Operare per l'apertura, l'incontro, il contagio tra le culture.*
- φ) Creare occasioni che suscitano la dimensione del dare-avere e che mettono in comune conoscenze, saperi, storie, immagini diverse, per far emergere somiglianze oltre alle differenze.*
- γ) Coinvolgere famiglie e Associazioni stranieri in attività interculturali, per costruire rapporti significativi anche a livello informale (manifestazioni, feste...)*
- η) Favorire il raccordo tra le diverse scuole e/o sedi scolastiche.*

In particolare nei confronti dei bambini immigrati:

- a) · Sostenere la prime fase di accoglienza e di inserimento.*
- b) · Funzionare come "contenitore" affettivo per ridurre l'ansia e il disagio dello sradicamento*
- c) · Dare visibilità e valorizzare la lingua e la cultura d'appartenenza*
- d) · Funzionare come modello positivo di apprendimento e di identificazione*
- e) · Dare legittimità e prestigio alla lingua d'origine dentro la scuola*
- f) · Porsi come garante e difensore dei diritti del bambino anche considerata la "debolezza istituzionale " delle famiglie immigrate.*

Nei confronti dei bambini italiani:

- g) · Presentare aspetti delle altre culture
- h) · Narrare, raccontare, proporre animazioni
- i) · Rappresentare un paese e una cultura

RISULTATI ATTESI

- a) Atteggiamenti di disponibilità nei confronti della diversità.
- b) Positivo inserimento degli alunni nel piccolo gruppo e nel gruppo classe.
- c) Acquisizione delle competenze sociali di base da parte di tutti gli alunni.
- d) Un buon grado di partecipazione e coinvolgimento alle esperienze proposte.
- e) Condivisione di un progetto didattico interculturale da parte di tutti i docenti.
- f) Attuazione di buone pratiche educative.
- g) Buona partecipazione delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio.

INDICATORI DI RISULTATO

Diminuzione di manifestazioni di aggressività e di fenomeni di pregiudizio razziale.
Clima collaborativo e disponibilità al dialogo nelle classi dell'Istituto (reciprocità).
Acquisizione di maggiore autonomia e benessere da parte degli alunni stranieri.
Partecipazione attiva delle famiglie alle assemblee ed attività proposte.

STRUMENTI DI RILEVAZIONE - VERIFICHE

Osservazione diretta degli atteggiamenti degli alunni in classe e fuori.
Conversazione (tempo del cerchio...).
Monitoraggio delle attività interculturali in atto nell'Istituto.
Confronto a diverso livello fra docenti di classe, di equipe, di plesso e nelle Commissioni Interculturali.
Confronto con gli operatori e le Istituzioni coinvolti nel progetto.

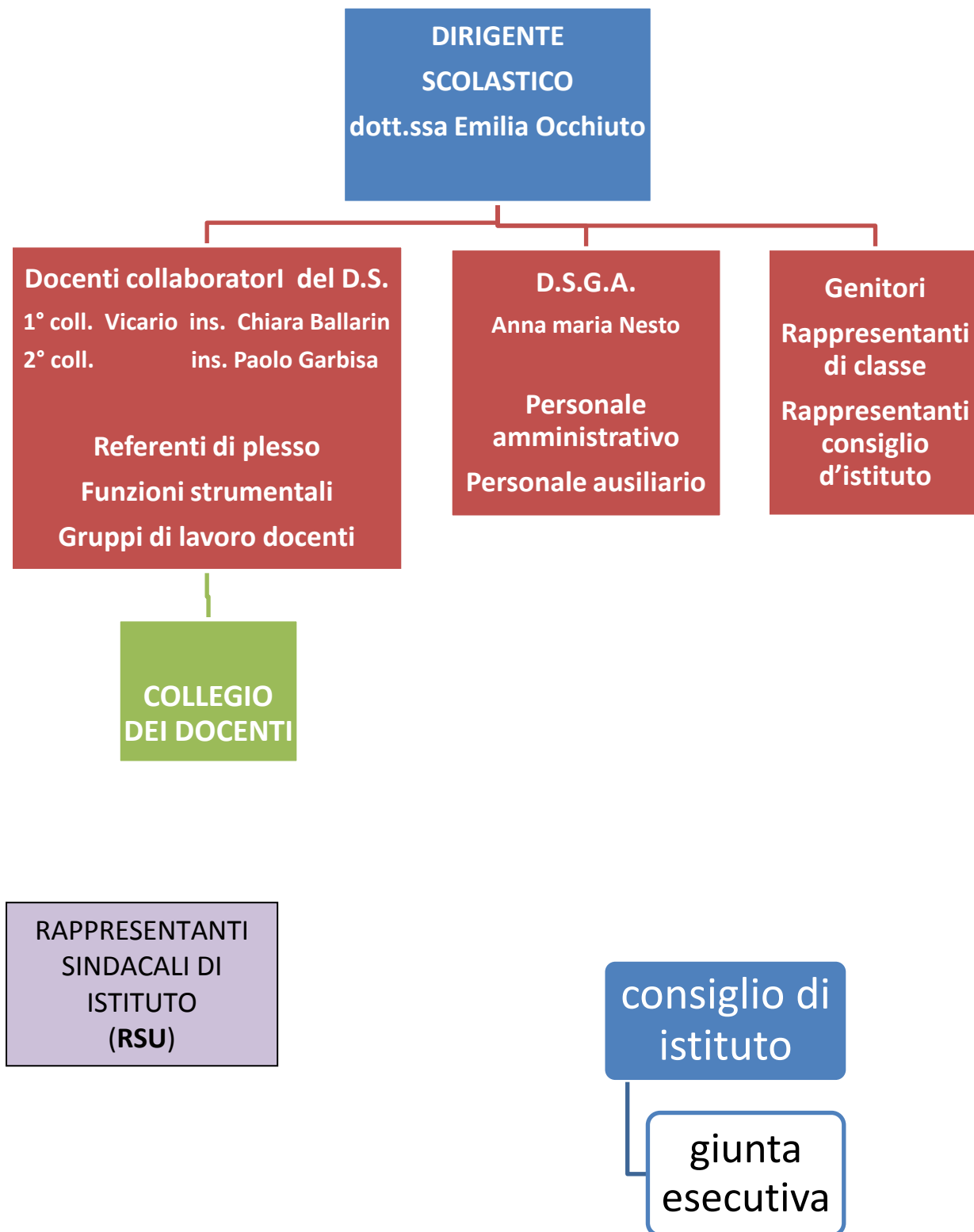


ORARIO ANNO SCOLASTICO 2011/12

Ordine scuola	Plesso	inizio lezioni	fine lezioni					
			lun	mar	mer	gio	ven	sab
infanzia	Treporti e Ca'Savio	8.00	16.00					
primaria	Manin N.	8.20	13.10	13.10	16.20	13.10	13.10	
	Manin.c/o Carpaccio- Ca'Savio	8.10	13.00	13.00	16.10	13.00	13.00	
	Bragadin	8.15	16.15	13.15	13.15	13.15	13.15	
	Pascoli	8.10	13.10	13.10	13.10	16.10	13.10	
	Pertini	8.15	16.15					
Secondaria 1° grado	Carpaccio Ca'Savio	7.55	12.55					
	Carpaccio Cavallino	7.55	12.55					
		7.55 classe1D	13.55 da lunedì a venerdì					

n.b. il martedì e mercoledì pomeriggio la scuola secondaria di Ca'Savio propone le lezioni di strumento alla classe prima del corso A.

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO



Nell'Istituto sono attive le seguenti funzioni strumentali; esse sono supportate da gruppi di lavoro composti generalmente da insegnanti di ogni ordine di scuola.

- **FUNZIONE STRUMENTALE PER IL POF**
- **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**
- **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITÀ**
- **FUNZIONE STRUMENTALE PER L' HANDICAP, IL DISAGIO E BULLISMO**
- **FUNZIONE STRUMENTALE PER I DISTURBI DI APPRENDIMENTO**
- **FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INFORMATICA**
-

Nel nostro Istituto operano i seguenti gruppi di lavoro:

- **Staff costituito dal Dirigente, dai coordinatori di Plesso e dalle f.s.**
- **Gruppo di lavoro POF**
- **Gruppo di lavoro valutazione**
- **Gruppo di lavoro integrazione alunni stranieri**
- **Gruppo di lavoro sicurezza**
- **Gruppo di lavoro continuità**
- **Gruppo di lavoro ambito sportivo**
- **Gruppo G.I.O.**
- **Comitato di valutazione**

Vi sono anche le figure:

REFERENTE DI PLESSO: per i rapporti con il D.S. sono nominati dei docenti referenti per ciascun plesso scolastico.

COORDINATORE DI CLASSE è nominato un docente coordinatore per ciascuna classe o sezione.

DISABILITÀ E DISAGIO

Individualizzazione e Integrazione

La scuola, mediante la collaborazione del personale docente e non docente, opera affinché gli alunni con disabilità possano vivere l'esperienza scolastica in un ambiente sereno che consenta l'acquisizione dell'autonomia, delle abilità relazionali, la maturazione dell'identità personale, lo sviluppo e il potenziamento delle capacità cognitive.

I docenti, attraverso l'elaborazione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) programmano attività didattiche che considerano la situazione di partenza di ciascun alunno e le potenzialità da sviluppare.

In particolare vengono avviate

- attività individualizzate per il recupero degli strumenti di base e per lo sviluppo dell' autonomia
- attività didattiche con l'utilizzo del computer e con l'ausilio di materiali strutturati
- laboratori con attività manipolative per lo sviluppo delle capacità operative e creative

La scuola, inoltre, mantiene frequenti contatti con le famiglie degli alunni e con l'equipe psico-pedagogica del territorio.

Per gli alunni con **D.S.A.** (Disturbo Specifico di Apprendimento), riconosciuto attraverso una diagnosi depositata presso la Segreteria della Scuola, viene elaborato dai docenti di classe un Piano Didattico Personalizzato (P.d.P.) che stabilisce le linee metodologiche degli interventi educativi e definisce gli strumenti dispensativi e compensativi utili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Per assicurare un rapporto efficace di comunicazione tra genitori e insegnanti, il nostro Istituto prevede diverse modalità:

una riunione prima dell'inizio delle lezioni a settembre

✍ una riunione a ottobre prima delle elezioni di interclasse

✍ la consegna individuale del documento di valutazione a febbraio e giugno (uno per quadrimestre, per comunicare i risultati conseguiti in ogni disciplina)

✍ due riunioni pomeridiane a dicembre e ad aprile (una per quadrimestre) alle quali sono presenti tutti i docenti

✍ la partecipazione dei genitori ai consigli di classe (su richiesta) che si svolgono nei mesi di novembre, gennaio, marzo, maggio

✍ colloqui individuali concordati con i docenti





VALUTAZIONE

Un elemento importante dell'istituzione scolastica è la valutazione, intesa sia come "valutazione degli apprendimenti, sia come valutazione della qualità complessiva dell'offerta formativa.

La valutazione serve al singolo istituto scolastico per valutare l'efficacia della propria azione.

Nell'Istituto è attuata una **valutazione didattica - educativa (degli apprendimenti e del comportamento degli alunni)**

VALUTAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate; ai docenti

(l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e metodi d'insegnamento; ed alla società, per comprendere i livelli di garanzia sulla reale consistenza delle abilità, competenze e comportamenti attestati).

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari in quanto permette ai docenti di aiutare l'alunno per superare le difficoltà che si presentano in itinere e predisporre collegialmente piani personalizzati per gli individui in situazione di insuccesso.

La valutazione pertanto attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente **FUNZIONE FORMATIVA**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Anche se espressa, in decimi, non è il risultato della media dei voti ottenuti durante l'anno scolastico; indica il trend del processo formativo, l'impegno, la partecipazione, la motivazione e soprattutto la rilevazione anche di minimi progressi effettuati dall'alunno in relazione agli interventi proposti. Sono considerati i fattori di cambiamento anche attraverso un processo di autovalutazione degli alunni rispondendo così all'esigenza di sviluppare competenze operative. **La valutazione, quindi non va identificata con la misurazione** che si effettua attraverso prove strutturate e non, verifiche scritte ed orali.

La Valutazione degli alunni con disabilità'

Art.318 D.Lvo 297 /94

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento , alle discipline e alle altre attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove d'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici . Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

La Valutazione degli alunni con diagnosi di dislessia o DSA

Nota MIUR prot. n. 4099 del 05/10/04 e L.170 del 8/10/2010

Per gli alunni con difficoltà specifica d'apprendimento (DSA) adeguatamente certificata la valutazione e la verifica degli apprendimenti , compresa quella effettuata in sede d'esame conclusivo del ciclo, deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati (...)gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

La Valutazione degli alunni di nazionalità non italiana neo-immigrati

Comma 5 art. 3 della L.169/08 e art.8 e 10 del DPR 22/06/09 n.122

" I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'art.45 del DPR 31 agosto 1999 n. 394 sono stati valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani ".

L'Istituto ha adottato un apposito protocollo di valutazione, inserito nel P.O.F.

La **verifica e misurazione** degli apprendimenti di tutti gli alunni si realizza attraverso prove strutturate e non strutturate , diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere con cadenza programmata e finali).

Nella scuola dell'infanzia

La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti , dei ritmi di sviluppo e degli stili d'apprendimento; questa avviene a livello:

- Iniziale (indicatori di una positiva ambientazione)
- finale (esiti finali relativi agli standard formativi)
- A conclusione del percorso scolastico della scuola dell'infanzia, viene prodotto un documento dove sono inserite le competenze acquisite durante il triennio.

Nella scuola primaria e secondaria di 1° grado

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

- Visto il DPR 08/03/99 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche(art.4 comma 1 e art.8)
- Vista la legge n.517 del 1977
- Vista la C.M.18/10/78 n.252
- Visto il D.L.19/02/04
- Viste le indicazioni per il curricolo D.M.31/07/07 e Direttiva n.68 03/08/07
- Vista la conversione in legge n.169 del 30/11/08
- Visto il DPR n.122 del 22/06/09 Regolamento.....delle norme vigenti per la valutazione....
- Considerato che la valutazione, che ha carattere **FORMATIVO**, va distinta dalla misurazione delle singole prove di verifica
- Considerato il Curricolo Verticale (proposto dalla comm. POF) fondato sui livelli iniziale/intermedio/avanzato delle competenze

L'I.C. " D. Manin" adotta la seguente valutazione in decimi

livello	Valutazione primaria	Voto in decimi
INIZIALE	Corrisponde a un mancato raggiungimento degli OBIETTIVI MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere NON ADEGUATE conoscenze, di non aver acquisito le competenze richieste, che hanno difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	QUATTRO
	Corrisponde a un parziale raggiungimento degli OBIETTIVI MINIMI. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere LIMITATE conoscenze, di non aver acquisito le MINIME competenze richieste, che hanno difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	CINQUE
	Corrisponde al raggiungimento degli OBIETTIVI ESSENZIALI . Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere SUPERFICIALI conoscenze degli argomenti , di aver acquisito le MINIME competenze richieste, con incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti	SEI
INTERMEDIO	Corrisponde ad un SOSTANZIALE raggiungimento degli OBIETTIVI e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze non sempre sicura. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una DISCRETA conoscenza degli argomenti , di aver acquisito le FONDAMENTALI competenze richieste, manifestando alcune incertezze nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti .	SETTE
	Corrisponde ad un BUON raggiungimento degli OBIETTIVI e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una BUONA conoscenza degli argomenti , di aver acquisito le competenze richieste di saper usare in modo GENERALMENTE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti .	OTTO
AVANZATO	Corrisponde ad un COMPLETO raggiungimento degli OBIETTIVI e ad un' autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA conoscenza degli argomenti , di aver acquisito le competenze richieste di saper usare in modo CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti .	NOVE
	Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli OBIETTIVI ed è indice di padronanza dei contenuti e delle abilità. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere una COMPLETA E PERSONALE conoscenza degli argomenti , di aver acquisito PIENAMENTE le competenze richieste di saper usare in modo SEMPRE CORRETTO i linguaggi specifici e gli strumenti .	DIECI

livello	Valutazione secondaria di 1° grado	Voto in decimi
INIZIALE	Mancato raggiungimento di conoscenze e abilità in situazioni semplici. Insufficiente l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.	QUATTRO
	Limitato raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso parziale dei linguaggi specifici e degli strumenti	CINQUE
	Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Sufficiente uso dei linguaggi specifici di base e degli strumenti.	SEI
INTERMEDIO	Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	SETTE
	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	OTTO
AVANZATO	Completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Capacità di rielaborazione personale e di operare collegamenti. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	NOVE
	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso corretto e logico-razionale dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	DIECI

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anche la valutazione del comportamento dell'alunno si basa sul raggiungimento di competenze che in questo caso sono competenze relazionali, sociali, civili e personali (competenze comunicative, competenze nella soluzione negoziata dei conflitti applicando il rispetto, la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà; competenze decisionali; competenze riguardanti le risorse personali per conformarsi alle regole dell'istituzione).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scuola primaria INDICATORI

***1(fascia A, giudizio di comportamento OTTIMO):**

Stabilisce buoni rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico; è disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo, a discutere e a confrontarsi con gli altri; ha cura della propria persona e delle proprie cose; riconosce e rispetta le regole della convivenza scolastica; interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni; partecipa attivamente alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista.; ha cura delle cose avute in prestito e le restituisce; sviluppa e porta a termine forme di lavoro individuali; sa valutare le conseguenze delle proprie azioni; è preciso e puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati.

***2(fascia B, giudizio di comportamento DISTINTO):**

Stabilisce discreti rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico; è disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo, a discutere e a confrontarsi con gli altri; ha cura della propria persona e delle proprie cose; riconosce e rispetta le regole della convivenza scolastica; interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni; partecipa attivamente alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista.; ha cura delle cose avute in prestito e le restituisce; porta a termine forme di lavoro individuali; sa valutare le conseguenze delle proprie azioni; è puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati.

***3(fascia C, giudizio di comportamento BUONO):**

Stabilisce rapporti corretti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico; è disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo, a discutere e a confrontarsi con gli altri; ha cura della propria persona e delle proprie cose; riconosce e rispetta le regole della convivenza scolastica; interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni; partecipa attivamente alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista.; ha cura delle cose avute in prestito e le restituisce; porta a termine forme di lavoro individuali; sa accettare le conseguenze delle proprie azioni; è puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati.

***4(fascia D, giudizio di comportamento DISCRETO):**

Stabilisce rapporti poco corretti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico; non è disponibile alla collaborazione ed al lavoro di gruppo, non sa confrontarsi con gli altri; ha poca cura della propria persona e delle proprie cose; ha scarso rispetto delle regole di convivenza scolastica; interviene nelle discussioni non rispettando i tempi e i modi opportuni; non ha cura delle cose avute in prestito; a fatica porta a termine forme di lavoro individuali; non sa accettare le conseguenze delle proprie azioni; non è puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati

***5(fascia E, giudizio di comportamento SUFFICIENTE):**

I rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico non sono corretti; non collabora nei lavori di gruppo, non sa confrontarsi con gli altri; non ha cura della propria persona né delle proprie cose; non rispetta le regole della convivenza scolastica; non è in grado di organizzare il suo lavoro scolastico, raramente porta a termine lavori individuali.

***6(fascia F, giudizio di comportamento NON ANCORA SUFFICIENTE):**

I rapporti con i compagni, i docenti ed il personale scolastico sono scorretti; non collabora nel lavoro di gruppo, non si confronta con gli altri; non ha cura della propria persona e delle proprie cose; non riconosce né rispetta le regole della convivenza scolastica violandole ripetutamente nonostante gli vengano ricordate; non è in grado di organizzare il suo lavoro scolastico né di portare a termine lavori individuali

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scuola secondaria di 1° grado INDICATORI

***1 (FASCIA A, voto di condotta 10):**

Stabilisce buoni rapporti con i compagni, i docenti, il personale scolastico; interagisce in modo costruttivo e propositivo nel gruppo; collabora attivamente con i compagni e i docenti; è disponibile a discutere e confrontarsi con gli altri; riconosce e rispetta le regole della convivenza civile; riconosce i diritti fondamentali degli altri; ha cura delle proprie cose e della propria persona; interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni; partecipa attivamente alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita scolastica; riesce ad organizzare bene e in modo autonomo il lavoro scolastico, sviluppa e porta a termine lavori individuali e di gruppo; sa valutare le conseguenze delle proprie azioni.

***2 (FASCIA B, voto di condotta 9):**

Stabilisce discreti rapporti con i compagni, i docenti, il personale scolastico; interagisce in modo costruttivo nel gruppo; collabora attivamente con i compagni e i docenti; è disponibile a discutere e confrontarsi con gli altri; riconosce e rispetta le regole della convivenza civile; riconosce i diritti fondamentali degli altri; ha cura delle proprie cose e della propria persona; interviene nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni; partecipa attivamente alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista; sa inserirsi in modo consapevole nella vita scolastica; riesce ad organizzare bene il suo lavoro scolastico, sviluppa e porta a termine lavori individuali e di gruppo; sa valutare le conseguenze delle proprie azioni.

***3 (FASCIA C, voto di condotta 8):**

Stabilisce rapporti corretti con i compagni, i docenti, il personale scolastico; interagisce in modo costruttivo nel gruppo; collabora con i compagni e i docenti; è disponibile a discutere e confrontarsi con gli altri; riconosce e rispetta le regole della convivenza civile; riconosce i diritti fondamentali degli altri; ha cura delle proprie cose e della propria persona; interviene nelle discussioni rispettando generalmente i tempi e i modi opportuni; partecipa alla vita della scuola; fa domande sull'argomento e propone il suo punto di vista; sa inserirsi in modo consapevole nella vita scolastica; riesce ad organizzare il lavoro scolastico, sviluppa e porta a termine lavori individuali e di gruppo; sa valutare le conseguenze delle proprie azioni.

***4 (FASCIA D, voto di condotta 7):**

Stabilisce rapporti corretti con i compagni, ma non sempre con i docenti ed il personale scolastico; interagisce nel gruppo; collabora con i compagni e i docenti; riconosce ma non sempre rispetta le regole della convivenza civile; riconosce i diritti fondamentali degli altri; ha sufficiente cura delle proprie cose e della propria persona; non sempre riesce ad organizzare il lavoro scolastico.

***5 (FASCIA E, voto di condotta 6):**

I rapporti con i compagni, i docenti, il personale scolastico non sono corretti; non collabora con i compagni e i docenti; non riconosce né rispetta le regole della convivenza civile; non ha cura delle proprie cose né della propria persona; non è in grado di organizzare il lavoro scolastico né di portare a termine lavori individuali e di gruppo.

***6 (FASCIA F, voto di condotta 5):**

I rapporti con i compagni, i docenti, il personale scolastico sono scorretti; non collabora con i compagni e i docenti; non riconosce né rispetta le regole della convivenza civile, violandole ripetutamente, nonostante gli vengano ricordate; non ha cura delle proprie cose né della propria persona; non è in grado di organizzare il lavoro scolastico né di portare a termine lavori individuali e di gruppo.

CRITERI PER IL RECUPERO O PER IL RINFORZO DEL METODO DI STUDIO

- Preventiva relazione dettagliata da parte dei docenti delle difficoltà riscontrate e comunicazione delle strategie già attivate per un gruppo di allievi o, in caso da valutare di volta in volta, per il singolo alunno.
- In orario aggiuntivo per gli insegnanti (in caso possibile anche per gli alunni) lungo tutto l'arco dell'anno.
- Per livelli o per argomenti, non necessariamente attuati dagli insegnanti di classe.
- Per gli alunni stranieri di nuova iscrizione si fa riferimento al relativi protocollo d'accoglienza ed eventualmente si organizzano percorsi.
- Sono previsti test d'inizio e fine corso.
- I termine di presentazione delle richieste dei progetti di recupero e/ o potenziamento sono fine 1° bimestre(metà novembre).

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

I documenti di valutazione diversi, ma simili, per i due ordini di scuola, per l'anno scolastico corrente, sono i seguenti.

scuola secondaria di 1° grado

 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca		
Istituzione scolastica	Istituto Comprensivo Statale "D. Manin" Cavallo-Treport (VI)	
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale	"V. Carpaccio" FEMM833614 Via dell'Avviso, 1 30013 Cavallo-Treport (VI)	
Documento di valutazione Anno scolastico 2011/2012		
Dati anagrafici dello studente		
XXX cognome	XXX nome	codice fiscale
01/01/2008 data di nascita	comune di nascita	prov. o stato estero
Iscritto alla classe: I		Sezione: II
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Emilia Ortolano		

XXX cognome	XXX nome	codice fiscale	VEIC83003 codice istituto	2011/2012 anno scolastico
VALUTAZIONI PERIODICHE				
ITALIANO		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
INGLESE		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
SECONDA LINGUA COMUNITARIA: TEDESCO		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
STORIA		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
GEOGRAFIA		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
MATEMATICA		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
SCIENZE		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
TECNOLOGIA		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
MUSICA		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10
ARTE E IMMAGINE		1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)		/10	Alcuni	/10

XXX cognome	XXX nome	codice fiscale	VEICR3003 codice istituto	2011/2012 anno scolastico
----------------	-------------	----------------	------------------------------	------------------------------

VALUTAZIONI PERIODICHE				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1° Quadrimestre		2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)	/10	Alcuni	/10	Alcuni
COMPORTAMENTO	1° Quadrimestre		2° Quadrimestre	
voto (in cifre e in lettere)	/10	Alcuni	/10	Alcuni

1° QUADRIMESTRE

Firma dei docenti

Il (il) professor(i) o altro in fe. lo voti

CAVALLINO TREPORTE, s.p.a. Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Occhiani

2° QUADRIMESTRE

Firma dei docenti

Il (il) professor(i) o altro in fe. lo voti

CAVALLINO TREPORTE, s.p.a. Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Occhiani

XXX cognome	XXX nome	codice fiscale	VEICR3003 codice istituto	2011/2012 anno scolastico
----------------	-------------	----------------	------------------------------	------------------------------

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (Art. 24, 19 e 14 c. 7 del D.P.R. n. 122/2009)	
Al fine della validità dell'anno e dell'iscrizione allo stesso anno, l'anno scolastico	
1	ha frequentato per almeno un quarto dell'anno scolastico.
2	non ha frequentato per almeno un quarto dell'anno scolastico, ma ha assolto della maggior parte.
3	non ha frequentato per almeno un quarto dell'anno scolastico.

Chiedi la copia che interessa

SOLO PER LE CLASSI TERZE

GIUDIZIO DI IDONEITA'	
voto (in cifre e in lettere)	/10

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Occhiani

ATTESTAZIONE

Visti gli atti d'ufficio e le valutazioni dei docenti della classe, si attesta che

l'anno è stato _____

(*) "Anno scolastico con ammissione alla classe successiva" oppure "Anno scolastico con ammissione all'esame di Stato"

CAVALLINO TREPORTE, s.p.a. Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Occhiani


Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Intestazione Scuola	Istituto Comprensivo Statale "D. Manin" Cavallino-Treponti (VE)
Scuola Secondaria di Primo Grado Statale	"V. Carpaccio" VEAM933014 Via Pinardi, 1 30013 Cavallino-Treponti (VE)

**Nota per la valutazione relativa all'insegnamento della
Religione Cattolica**
Anno scolastico 2011/2012

Dati anagrafici dello studente		
XXX cognome	XXX nome	codice fiscale
01/01/2000 data di nascita	comune di nascita	prov. o stato estero

Inscritto alla classe: **I** Sezione: **B**

Valutazione riferita all'incontro con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti.

1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	ESITI FINALE
GIUDIZIO (1)	GIUDIZIO (1)	GIUDIZIO (1)
_____	_____	_____
(firma dell'insegnante)	(firma dell'insegnante)	(firma dell'insegnante)

CAVALLINO TREPORTE, s.p.a. Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Occhiani

13/04/2010 - Modulo di nota del FA - 10/00/101 - L. 10/1/2009

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Descrittori disciplinari	Livello	Voto
Italiano Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo Produce oralmente in modo chiaro; produce testi adeguati alle diverse situazioni comunicative Produce testi scritti corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative
Inglese Comprende, legge, usa brevi messaggi semplici e chiari
Competenze artistiche Crea messaggi visivi, utilizzando tecniche diverse
Competenze musicali Ascolta e comprende i fenomeni sonori e i messaggi musicali
Competenze motorie Utilizza le proprie capacità e applica gli apprendimenti delle attività motorie (combinazione dei movimenti, equilibrio, orientamento, ritmo, reazione, trasformazione....)
Competenze matematiche Utilizza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico Confronta ed analizza figure geometriche Individua strategie per la risoluzione di problemi
Competenze scientifiche Osserva, descrive e analizza semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale
Competenze storico-geografiche Colloca gli eventi storici conosciuti nello spazio e nel tempo e stabilisce relazioni fra causa ed effetto Utilizza le conoscenze fisiche ed antropiche del territorio italiano

Livello di competenza

INIZIALE (6) La competenza è acquisita in modo essenziale e si esprime attraverso procedure semplici.

L'analisi delle informazioni e dei dati si articola attraverso meccanismi conosciuti.

INTERMEDIO (7-8) La competenza è acquisita in modo sostanziale e si esprime attraverso procedure semplici ma consolidate.

L'analisi e la rielaborazione delle conoscenze sono funzionali al compito.

AVANZATO (9) La competenza è acquisita in modo completo e si esprime attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazione critica delle informazioni, attuazione di procedure logiche in contesti assegnati.

ECCELLENTI (10) La competenza è acquisita in modo pieno e consapevole e si esprime attraverso conoscenze approfondite e utilizzate in contesti diversi ed interdisciplinari, attraverso l'applicazione di procedure logiche complesse; la rielaborazione delle informazioni risulta critica e personale.

Altre competenze significative manifestate dallo studente sia in ambiti disciplinari che in specifiche attività laboratoriali o di vita sociale:

.....

Ca' Savio,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Emilia Occhiuto

IL CONSIGLIO DI CLASSE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
"DANIELE MANIN"
Via Pisani, n. 1 – 30010 CA'SAVIO (VE)
Tel. 041.658570 – Fax 041.5301122

Reg. Cert. n.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato;

CERTIFICANO

che l'alunno/a nato/a a il

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di (sei, sette, otto, nove, dieci)/10.

Nel suo percorso formativo e nelle prove d'esame, l'alunna/o ha conseguito i seguenti livelli di competenza nelle discipline di studio e nelle attività aggiuntive al curricolo:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Descrittori disciplinari	Livello	Voto
Italiano Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento; interagire e comunicare verbalmente; leggere, analizzare e comprendere testi; produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi.
Inglese Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia; interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo.
Tedesco Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia; interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo.
Storia/Cittadinanza e Costituzione Collocare in successione, calcolare e confrontare la durata; utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche, e contestualizzarne fatti e fenomeni; stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici; comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica; condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.
Geografia Leggere e riconoscere anche in contesti diversi gli elementi dell'ambiente fisico e antropico; stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico; comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici; rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile.
Matematica Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali; rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali; rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.

Scienze Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana; formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni; riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi; utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
Tecnologia Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia sviluppando attenzione all'efficienza ed all'efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari; rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione; impiegare le TIC e i principali linguaggi multimediali.
Musica Conoscere ed usare in maniera completa gli elementi della notazione tradizionale; eseguire con adeguata abilità brani musicali, anche polifonici, da solo o in gruppo; elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie; utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline.
Arte e immagine Elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata; produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche appropriate; conoscere le tecniche artistiche e utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese; apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali; leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.
Corpo movimento e sport Padroneggiare con sicurezza i diversi schemi motori adattando l'azione alle variabili spazio-temporali; conoscere le diverse funzioni motorie e utilizzare i principi elementari per promuovere il proprio benessere psico-fisico; analizzare e gestire in modo consapevole gli aspetti della propria e altrui esperienza motoria e sportiva interiorizzandone i valori.

Livello di competenza

INIZIALE (6) La competenza è acquisita in modo essenziale e si esprime attraverso procedure semplici.

L'analisi delle informazioni e dei dati si articola attraverso meccanismi conosciuti.

INTERMEDIO (7-8) La competenza è acquisita in modo sostanziale e si esprime attraverso procedure semplici ma consolidate.

L'analisi e la rielaborazione delle conoscenze sono funzionali al compito.

AVANZATO (9) La competenza è acquisita in modo completo e si esprime attraverso conoscenze consolidate, analisi e rielaborazione critica delle informazioni, attuazione di procedure logiche in contesti assegnati.

ECCELLENTE (10) La competenza è acquisita in modo pieno e consapevole e si esprime attraverso conoscenze approfondite e utilizzate in contesti diversi ed interdisciplinari, attraverso l'applicazione di procedure logiche complesse; la rielaborazione delle informazioni risulta critica e personale.

Altre competenze significative manifestate dallo studente sia in ambiti disciplinari che in specifiche attività laboratoriali o di vita sociale:

.....

Ca' Savio,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emilia Occhiuto

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

Prof.....